



AERO CLUB D'ITALIA

Delibera del Consiglio Federale

n° 267

del 28/10/2016

Voce all'ordine del giorno

N° 4

Oggetto:

Costituzione Fondo Unico di Amministrazione anno 2016.

Consiglio Federale

Giuseppe Leoni

P

A

Stefano Bianchetti

P

A

Demetrio Catanese

P

A

Lucio Moro

P

A

Giorgio Fogliani

P

A

Collegio Revisori dei Conti

Aldo Lamberti

P

A

Pier Luigi Arnera

P

A

Giovanni Di Fede

P

A

Trasmissione ai Ministeri vigilanti

data invio _____

Trasporti

☐

Difesa

☐

Pres. Consiglio Ministri

☐

Interno

☐

Economia e Finanze

☐

Per competenza ed esecuzione

☒ AA.GG.PP. ☐ Gest. Amm.va/Con.le ☐ Aerod./Tecnico ☐ Sport Aeronautici ☐ Aviaz. Gen.

Sono pure presenti su invito del Presidente:

Presiede:

il Presidente Arch. Giuseppe LEONI

Esplica funzioni di Segretario:

il Direttore Generale Gen. Giulio CACCIATORE

VISTA la legge 29 maggio 1954, n° 340: Riordinamento dell'Ae.C.I.;

VISTA la legge 20 marzo 1975, n° 70: Riordinamento degli Enti Pubblici;

VISTO il D.P.R. 16 giugno 1977, n° 670: Conferma Ae.C.I. quale Ente Pubblico;

VISTO il D.Lgs. 23 luglio 1999, n° 242 e successive modificazioni ed integrazioni: Riordinamento del CONI;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165: Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003, n° 97: Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;

VISTO il D.P.R. n° 53 del 18 marzo 2013: Approvazione nuovo Statuto Ae.C.I.;

VISTO il D.P.C.M. del 27 settembre 2013: Nomina del Presidente Ae.C.I.;

VISTO il D.M. 308 del 9 agosto 2013: Nomina Consiglieri Federali Ae.C.I.;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato -, n. 25 del 19 luglio 2012 che nel relativo allegato testualmente recita: *“La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa costituisce uno specifico atto dell'Amministrazione teso a quantificare l'ammontare esatto di ciascun Fondo in applicazione alle regole contrattuali e normative vigenti. Si raccomanda la formale adozione da parte dell'Amministrazione/Ente di un Atto di costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa autonomo, premessa formale necessaria per l'avvio della contrattazione integrativa”*;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di adottare formalmente un atto autonomo di costituzione del Fondo Unico di Amministrazione propedeutico all'avvio della contrattazione integrativa;

VISTO l'articolo 9 comma 2-bis della Legge n. 122/2010 di conversione del D.L. n. 78/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che testualmente recita *“a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del Personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.”*

ATTESO, pertanto, che, sebbene le decurtazioni operate per effetto della succitata norma diventino permanenti, senza, quindi, possibilità di recupero, non operano più, come anche segnalato dalla Ragioneria Generale dello Stato con propria circolare n. 8 del 2 febbraio 2015, *“a partire dal 1° gennaio 2015 sulle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale il limite soglia del 2010 e l'automatica riduzione delle stesse collegata alla diminuzione del personale in servizio”*;

VISTO, tuttavia, l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che, introducendo una nuova misura di contenimento della spesa, con riferimento alla contrattazione integrativa, dispone che *“nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate attualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”*;

ATTESA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato -, n. 12 del 23 marzo 2016, articolata in schede tematiche, che nella scheda tematica I.3 - Contrattazione integrativa -, segnala pure la necessità, in sede di determinazione dell'ammontare complessivo delle risorse da destinare annualmente al trattamento economico accessorio del personale, *“di tener conto anche delle indicazioni di cui alla circolare n. 12/2011 del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato”* da cui consegue, tra l'altro, sostanzialmente che le P.A., a decorrere dall'anno 2016, debbano provvedere alla costituzione del Fondo Unico di Amministrazione con le medesime modalità applicative, ivi indicate, dell'articolo 9 comma 2-bis del già richiamato D.L. n. 78/2010, ma con riferimento all'ammontare complessivo delle risorse del Fondo dell'anno 2015 e non più a quello delle risorse dell'anno 2010 per combinato disposto con il comma 236 dell'articolo 1 della succitata legge di stabilità 2016;

RITENUTO, pertanto, di determinare in complessivi € 308.190,64 l'ammontare del Fondo Unico di Amministrazione relativo all'anno 2016, a meno dell'importo di € 511,24 destinato a finanziare la quota annuale del TFR, ex art. 6, commi 3 e 4, del CCNL del 18/02/2009;

PRESO ATTO che la costituzione del Fondo e la successiva definizione delle poste di destinazione per la contrattazione integrativa saranno soggette alla certificazione dell'Organo di controllo interno;

ACCERTATE le disponibilità di bilancio sul capitolo 5 - stipendi e assegni fissi al personale - attribuzione buoni pasto al personale – e sul capitolo 7 - trattamento accessorio al personale – esercizio finanziario 2016;

DELIBERA

- per quanto espresso in preambolo e ai fini dell'avvio della contrattazione integrativa di Ente, di costituire in € 308.190,64, a meno dell'importo di € 511,24 destinato a finanziare la quota annuale del TFR, ex art. 6, commi 3 e 4, del CCNL del 18/02/2009, l'ammontare del Fondo Unico di Amministrazione relativo all'anno 2016 di cui al dettaglio esposto nel prospetto che, unito alla presente, ne forma parte integrante e sostanziale.

Il Direttore Generale, inoltre, per la parte non ancora impegnata, provvederà con propri atti dispositivi e nei limiti di spesa sopra fissati, ad impegnare sui competenti capitoli di bilancio - esercizio finanziario 2016, le spese di cui alla presente delibera ed a svolgere, con l'osservanza delle norme vigenti, le azioni necessarie per l'effettuazione della spesa stessa.


IL SEGRETARIO
(Gen. Giulio Cacciatore)


IL PRESIDENTE
(Arch. Giuseppe Leoni)

Costituzione del Fondo Unico di Amministrazione - anno 2016 -

Descrizione	Importo	Annotazioni
Risorse storiche	218.572,62	La somma, unitamente all'importo di euro 20.500,00 di cui al successivo dettaglio, è stata distratta dal FUA 2016, per il suo consolidamento a gravare sul cap. 5 del bilancio dell'Ente, per finanziare i maggiori oneri correlati allo stipendio tabellare derivati dalle progressioni di sviluppo economico realizzate per effetto della CCIE - anno 2015 - di cui alla O.P. AeCI n. 133/18-12-15.
Progressioni di sviluppo economico - da CCIE 2015 (O.P. AeCI 133/18-12-15) -	-1.571,01	
Risorse storiche consolidate risultanti	217.001,61	
CCNL 1998/2001 - art. 31, comma 1, lett. c) – risparmi di gestione – somme interamente consolidate -	38.443,56	
CCNL 1998/2001 del 16/02/99 - art. 31, comma 1, lett. f) - Economie derivanti dalla trasformazione di rapporti di lavoro a tempo pieno in tempo parziale -	0	
CCNL 2004/2005 Biennio Economico - art. 5, comma 1 CCNL 08/05/2006 – incremento 0,69% su monte salari annuo 2003 - Enti non destinatari della legge 88/89 -	6.094,62	
CCNL 2006/2009 - art. 36, comma 1 e art. 38, comma 2 CCNL 01/10/2007 – Incremento 0,50% su Monte Salari al 31/12/2005 - Enti non destinatari della L. 88/89 - art. 15 L. 29/11/2007 n. 222 (maggiori oneri CCNL 2006/2007)	4.485,91	
CCNL Integrativo Biennio Economico 2006/2007 del 18/02/2009 - art. 1, comma 2 – Ulteriore incremento dello 0,05% su Monte Salari al 31/12/2005 di cui all'art. 36, comma 1 e art. 38, comma 2 CCNL 01/10/2007 - Enti non destinatari della L. 88/89 –	448,59	
CCNL 2000/2001 - art. 4, comma 3, lett. c) – RIA personale cessato - quota annua –	6.683,72	Attesa, comunque, l'assenza di personale cessato, non sarebbero state in ogni caso attivabili ulteriori risorse per effetto del comma 236 dell'articolo 1 della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) che stabilisce quanto segue: "Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche
CCNL 2000/2001 del 14/03/01 - art. 4, comma 3, lett. c) ultimo periodo - RIA personale cessato - rateo anno precedente -	0	

		di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed e', comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio,tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente."
CCNL 2000/2001 - art. 4, comma 3, lett. d) – Incrementi a seguito di cessazioni dal servizio a qualsiasi titolo o di passaggi di area -	11.043,87	Attesa, comunque, l'assenza di personale cessato e di passaggi di area, non sarebbero state in ogni caso attivabili ulteriori risorse per effetto del suddetto comma 236 dell'articolo 1 della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016).
CCNL 1998/2001 - art. 31, comma 1, lett. c) – lett. e) – risparmi di gestione – somme –	0	Attesa, comunque, la mancata realizzazione di risparmi di gestione, come rilevato dal Servizio della Gestione Amministrativa e Contabile, non sarebbero state in ogni caso attivabili ulteriori risorse per effetto del suddetto comma 236 dell'articolo 1 della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016).
CCNL - biennio economico 2000/2001 - art. 4, comma 10 – Adeguamento, nell'ambito della capacità di bilancio dell'Ente, delle risorse FUA per processi di riorganizzazione Progressioni di sviluppo economico - da CCIE 2015 (O.P. AeCI 133/18-12-15) -	45.000,00 -20.500,00	Risorse certe e stabili, reperite nel bilancio dell'Ente dal Servizio della Gestione Amministrativa e Contabile, per revisione assetto strutturale dell'Ente, con innovazione sperimentale del modello organizzativo, decorrente dall'anno 2015. La somma, unitamente all'importo di euro 1.571,01, di cui al precedente dettaglio, è stata distratta dal FUA 2016, per il suo consolidamento a gravare sul cap. 5 del bilancio dell'Ente, per finanziare i maggiori oneri correlati allo stipendio tabellare derivati dalle progressioni di sviluppo economico realizzate per effetto della CCIE - anno 2015 - di cui alla O.P. AeCI n. 133/18-12-15.
Totale risorse per i trattamenti accessori - anno 2016 -	308.701,88	
Importo destinato a finanziare la quota annuale del TFR, ex art. 6, commi 3 e 4, del CCNL del 18/02/2009	-511,24	
IMPEGNO FUA CAP. 5 E CAP. 7	308.190,64	
Totale Fondo per la Contrattazione Integrativa anno 2016 più Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo (Progressioni di sviluppo economico) .	330.772,89	
NOTA: ai sensi del comma 236 dell'articolo 1 della legge n. 208/2015, l'ammontare complessivo del presente Fondo 2016 non supera il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, importo che non ha ecceduto, al netto delle risorse previste dai Contratti Collettivi Nazionali nell'ambito dei meccanismi di ordinaria alimentazione del Fondo Unico di Amministrazione, quello previsto per l'anno 2004 ridotto del 10% come già avvenuto a decorrere dall'anno 2009 per effetto dell'art. 1, comma 189 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 come modificato dall'art. 67, comma 5, del decreto legge n. 112/2008 convertito in legge n. 133/08. Nel corso dell'anno 2016, non è intervenuta alcuna riduzione di personale in servizio.		